

## MOBILITÀ INTERNA

**Percorsi interni.** La viabilità interna di cantiere deve garantire un razionale collegamento tra le zone in cui si svolge l'attività produttiva principale e le altre, senza che ci siano interferenze e con percorsi lineari. Il tracciato pesante va incanalato su percorsi distanti dai bordi degli scavi, dalle piantane di ponteggi e impalcature e da tutti i punti più pericolosi. Le vie di transito vanno curate e mantenute in efficienza, non vanno ingombrate da materiale in deposito. Va fatta particolare attenzione alla segnaletica e all'illuminazione. La segnaletica deve essere conforme a quella prevista dalla circolazione stradale.

**Principali regole sulla viabilità interna.** a) Le rampe di accesso agli scavi devono essere solide e avere una larghezza su ogni lato di almeno 70 cm oltre l'ingombro dei mezzi transitanti, se mancanti da un lato, prevedere nicchie o piazzole di rifugio ogni 20 m massimo (fig. A); b) viottoli e scale con gradini ricavati nel terreno devono essere provvisti di parapetto di altezza minima pari a 1 m nei tratti prospicienti il vuoto quando il dislivello supera 0,5 m; c) le alzate dei gradini ricavati nel terreno friabile devono essere sostenute con tavole o paletti; d) il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o con l'adozione di misure adeguate.

**Scale a mano.** Le scale (fig. B) devono avere dispositivi antisdrucchiolo alle estremità, essere tenute alla base se c'è pericolo di instabilità e avere ganci di trattenuta se necessari; quelle in legno devono avere pioli incastrati tra i montanti e non inchiodati su di essi, possedere due tiranti in ferro sui pioli estremi, tutte devono sporgere almeno un metro oltre il piano di arrivo e vanno sempre legate superiormente. La proiezione orizzontale deve essere inferiore a 1/4 del dislivello da superare. Nei ponteggi le scale non devono mai essere allineate. Le scale a elementi innestabili non devono superare i 15 m, se più lunghe di 8 m devono avere un rompitratta. Le scale non sono un luogo di lavoro. Le scale doppie non devono superare i 5 m di altezza e devono essere provviste di catena o di altro dispositivo che ne impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito.

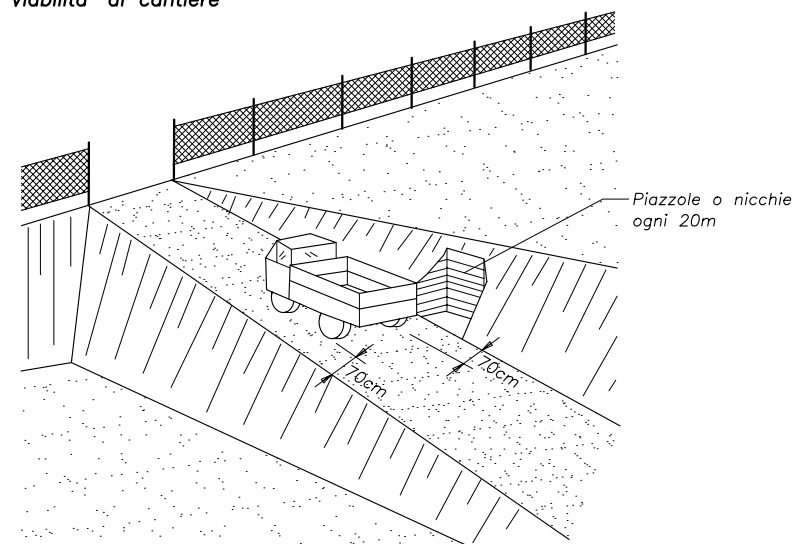
**Deposito materiale.** Nel cantiere bisogna ubicare i depositi di materiale in funzione dei percorsi, della pericolosità del materiale stesso e della stabilità. Il materiale va accatastato in modo razionale in modo da evitare crolli, cedimenti, ribaltamenti. I depositi di materiale pericoloso è opportuno ubicarli in luoghi appartati e ben delimitati e segnalati. Particolare attenzione va fatta nel caso di depositi di carburanti o di materiali infiammabili.

**Trasporto a mano.** La movimentazione manuale è prevista per carichi facili da afferrare e poco ingombranti, con contenuto stabile e sino a un massimo di 30 kg per persona, oltre bisogna operare con attrezzature e macchinari ausiliari.

**Apparecchi di sollevamento fissi e mobili.** Gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, esclusi quelli a mano, vanno sottoposti a verifiche annuali da parte della ASL competente per territorio. Le funi e le catene vanno sottoposte a verifica trimestrale da parte del datore di lavoro. Tutti gli apparecchi devono avere il cartello di portata massima ammissibile o la tabella di portata massima in funzione dello sbraccio. Ai fini della sicurezza sono essenziali: i dispositivi contro la fuoriuscita di funi e catene, i dispositivi di arresto automatico in mancanza di forza motrice, i dispositivi di fine corsa, le protezioni contro i sovraccarichi. I ganci per il sollevamento devono indicare la loro portata massima.

**Normativa di riferimento.** Riferimenti normativi: il DPR 164/56, il DPR 547/55, il DL 626/94 e 359/99.

### A Viabilità di cantiere



### B Scale a mano

